

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CONSORZIO ELETTRICO DI POZZA DI FASSA S.C.
Sede: STRADA DE PUCIA,3 CP 31-POZZA FASSA SAN GIOVANNI DI FASSA - S TN
Capitale sociale: 1.852.332,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: TN
Partita IVA: 00104200225
Codice fiscale: 00104200225
Numero REA: 2039
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 351100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A157673

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.451	11.168
II - Immobilizzazioni materiali	15.269.878	15.523.323
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.772.306	3.806.442
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>19.045.635</i>	<i>19.340.933</i>

	31/12/2021	31/12/2020
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	248.673	252.269
II - Crediti	2.113.819	1.399.924
esigibili entro l'esercizio successivo	2.079.683	1.399.924
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.136	-
IV - Disponibilit� liquide	3.926.041	2.729.421
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>6.288.533</i>	<i>4.381.614</i>
D) Ratei e risconti	88.356	82.720
<i>Totale attivo</i>	<i>25.422.524</i>	<i>23.805.267</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.852.332	1.819.844
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	391.282	376.082
III - Riserve di rivalutazione	16.803	16.803
V - Riserve statutarie	17.013.945	16.851.418
VI - Altre riserve	1.763.125	1.763.123
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	350.486	167.554
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>21.387.973</i>	<i>20.994.824</i>
B) Fondi per rischi e oneri	249.524	129.827
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	349.713	331.964
D) Debiti	3.108.556	2.007.900
esigibili entro l'esercizio successivo	3.108.556	2.007.900
E) Ratei e risconti	326.758	340.752
<i>Totale passivo</i>	<i>25.422.524</i>	<i>23.805.267</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.213.408	3.682.381
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	148.602	103.663
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	145.258	-

	31/12/2021	31/12/2020
altri	71.555	581.635
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>216.813</i>	<i>581.635</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>5.578.823</i>	<i>4.367.679</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.750.564	1.362.795
7) per servizi	611.730	820.132
8) per godimento di beni di terzi	2.944	-
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	486.274	456.994
b) oneri sociali	173.519	146.575
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	61.887	54.747
c) trattamento di fine rapporto	50.692	39.611
e) altri costi	11.195	15.136
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>721.680</i>	<i>658.316</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	856.553	870.723
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.718	9.260
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	848.835	861.463
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	6.400
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>856.553</i>	<i>877.123</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.596	(22.056)
13) altri accantonamenti	46.734	-
14) oneri diversi di gestione	278.258	401.729
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>5.272.059</i>	<i>4.098.039</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	306.764	269.640
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	114.240	19.754
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>114.240</i>	<i>19.754</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	551	9.273
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>551</i>	<i>9.273</i>

	31/12/2021	31/12/2020
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	551	9.273
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	73	48
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	73	48
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	114.718	28.979
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	421.482	298.619
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	58.331	78.272
imposte relative a esercizi precedenti	12.665	52.793
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	70.996	131.065
21) Utile (perdita) dell'esercizio	350.486	167.554

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c. che evidenzia le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nell'esercizio.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 350.486

L'esercizio di riferimento è stato caratterizzato da una continuità aziendale pressoché invariata, anche se in parte limitata in termini di investimenti sugli impianti dalle restrizioni COVID.

L'attività aziendale ha comunque potuto proseguire senza interruzioni.

Al fine di garantire, seppure con le dovute limitazioni, l'attività aziendale la cooperativa ha posto in essere misure per il contenimento e la riduzione del contagio.

La situazione generale e le conseguenti misure adottate a livello aziendale non hanno impattato negativamente sull'andamento economico e finanziario e sulle prospettive di continuità della attività della cooperativa.

Sono continuati i lavori di miglioramento e manutenzione delle linee MT e BT ed è stato installato sui tetti della centrale e del magazzino di Soraga un impianto fotovoltaico con potenza 200 kWh, al fine di diversificare e potenziare la produzione di energia elettrica.

Sono stati prodotti, dalle Centrali e dall'Impianto fotovoltaico, 24.208.691 kWh

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	
Software	3 anni (33%)

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati e cabine	3%
Impianti e macchinari	
Opere idrauliche fisse	1%
Impianti MT/Condotta forzata	4%
Impianti di produzione	7%
Impianti BT	8%
Altri beni	
Mobili e arredi	12%
Attrezzatura Varia	10%
Apparecchi di Misura	10%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autoveicoli	25%
Cabine acquisite da SET	4,88%
Impianti MT e BT acquisiti da SET	9,52%
Contatori Misura SET	7%

Per i soli cespiti entrati in ammortamento nel 2018 e relativi all'attività di distribuzione la vita utile è stata adeguata a quanto previsto dall' ARERA, come segue:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati e cabine	2,50%
Cabine primarie e secondarie	3,33%
Linee media e bassa tensione	2,86%
Linee fibre ottiche	3,33%
Ponti Radio -POD Fibre	15,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza, positiva o negativa, tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Legge n.576/75	-
Fabbricati	3.240
Impianti BT	6.197
Legge n.72/83	-
Impianti BT	44.544
Impianti MT	16.727
Apparecchi misura	11.114

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. Si è provveduto inoltre, a scorporare la quota di terreno relativa ai beni immobiliari come cabine o altri fabbricati, scorpendo con il metodo forfettario (30%) la quota di terreno ed il relativo fondo. L'operazione ha evidenziato un valore dei terreni in linea con le valutazioni di mercato, applicando per lo scorporo le percentuali previste dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate 1/E del 2007 e s.s.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli eventuali acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Sulla base delle informazioni e degli ultimi bilanci disponibili, non si sono rilevate perdite durevoli di valore e pertanto non si è proceduto alla svalutazione del costo delle stesse.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 39.607.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
--	---------------------------------	-------------------------------	---------------------------------	-------------------------

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	274.880	29.991.314	3.965.836	34.232.030
Rivalutazioni	-	-	25.834	25.834
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	263.712	14.467.991	-	14.731.703
Svalutazioni	-	-	185.228	185.228
Valore di bilancio	11.168	15.523.323	3.806.442	19.340.933
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	470.633	-	470.633
Ammortamento dell'esercizio	7.718	848.835	-	856.553
Altre variazioni	-	(124.757)	(34.136)	(158.893)
Totale variazioni	(7.718)	(502.959)	(34.136)	(544.813)
Valore di fine esercizio				
Costo	274.881	30.461.947	3.931.700	34.668.528
Rivalutazioni	-	-	25.834	25.834
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	271.430	15.192.069	-	15.463.499
Svalutazioni	-	-	185.228	185.228
Valore di bilancio	3.451	15.269.878	3.772.306	19.045.635

Le variazioni delle immobilizzazioni immateriali sono relative all'ammortamento dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le principali variazioni delle immobilizzazioni materiali sono relative a:

Terreni e Fabbricati:

- Incremento valore terreni per 250.659,00 e contestuale decremento del valore dei fabbricati a seguito di scorporo del terreno da alcuni fabbricati; Decrementato anche il fondo ammortamento fabbricati del 30% per un valore di € 124.757,00, valore imputato a fondo ripristino ambientale
- Incremento valore fabbricati per € 18.484,00, cabina loc. Vajolet;

Impianti:

- Impianto fotovoltaico Soraga € 162.847,00
- Linee BT 2021 € 82.470,00
- Box Connettori fibra € 30.960,00
- Linee MT 2021 € 91.972,00
- Telecontrollo € 6.272,00
- Scomparti Cabine € 31.630,00

Apparecchi di misura, incremento pari ad € 11.373,00 il valore delle apparecchiature di misura, diventati cespiti a seguito di uscita dal magazzino.

Macchine elettroniche incremento per € 14.147,00.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni detenute dalla cooperativa:

Dettaglio	Valore contabile
Dolomiti Energia	2.000.000
Catinaccio Srl	144.721
Buffature Srl	570.788
Consorzio Elettrico Storo	500.000
Fassa Terme Srl	399.996
Primiero Energia Spa	43.165
S.E.T. Distribuzione	100.834
S.C.I.A.S. Pozza di Fassa	10.072
Fassa Promotion Srl	2.500
Federazione Trentina della Cooperazione	130
APT Val di Fassa	100
Totale	3.772.306

Principali scostamenti:

2) Depositi cauzionali: decremento di € 34.136 a seguito della riclassificazione nell'attivo circolare dei depositi cauzionali, come credito a medio-lungo termine.

La partecipazione detenuta nella società Fassa Terme Spa è stata valutata al costo di acquisto secondo quanto previsto dall'OIC 21; pur in presenza di perdite pregresse ed in base a quanto di seguito esposto non si è ritenuto di dover procedere a svalutazioni della partecipazione.

Per quanto riguarda la partecipazione detenuta nella società Fassa Terme Srl (titolare del contratto di locazione finanziaria della durata di 15 anni per l'immobile adibito a centro termale concesso in locazione alla società Quadrio Curzio) s'informa che la stessa è stata iscritta al costo di acquisto (400 Euro/000), secondo quanto previsto dall'OIC 21.

La cooperativa non ha adeguato il valore di carico della partecipazione alla corrispondente frazione di PN, il 3,6098%, (124 Euro/000) in quanto il fair value della partecipazione, determinato con il metodo Discount Cash Flow risulta superiore al valore iscritto in bilancio.

Dettagli partecipazione:

Valore di iscrizione della partecipazione a bilancio: Euro 399.996

Valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto come da ultimo bilancio approvato dalla partecipata e chiuso al 31 dicembre 2020, percentuale di partecipazione 3,61% corrispondente ad Euro 124.787,00.

Il CEP detiene una partecipazione in Dolomiti Energia Holding spa pari a 2 milioni di Euro (930.232,00 azioni al prezzo unitario di 2,15 Euro). La Cooperativa non ha adeguato il valore di carico della partecipazione alla corrispondente frazione

di PN, il 0,2261% (1.194 Euro/00) in quanto ritiene che tale differenziale (806 Euro/00) non presenti i requisiti per essere ritenuta una perdita durevole di valore, poiché tale investimento è stato ritenuto dagli amministratori strategico per lo sviluppo dell'attività del Consorzio ed il suo fair value, derivante dalla capacità di generare utili ed erogare dividendi ai propri soci, superiore al valore iscritto in bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

Rimanenze

Di seguito si riporta il dettaglio delle rimanenze.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
I -	RIMANENZE					
		Materiali	201.189	205.448	(4.259)	(2)
		Ricambi materiali	47.484	46.821	663	1
		Totale	248.673	252.269	(3.596)	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	CREDITI					
		Crediti vs Clienti	608.050	411.403	196.647	48
		Fatture da emettere	1.382.507	885.528	496.979	56
		Fondo svalutazione crediti	(39.607)	(40.605)	998	(2)
		Crediti IRES e IRAP	93.861	127.991	(34.130)	(27)
		Erario c/IVA	15.826	-	15.826	-
		Erario c/altre ritenute	174	2.412	(2.238)	(93)
		Crediti diversi vs Terzi	53.008	13.195	39.813	302
		Totale	2.113.819	1.399.924	713.895	

Le principali variazioni dell'esercizio si riferiscono:

Incremento dei crediti vs. "clienti finali" per un totale pari ad € 196.647,00 conto così movimentato:

- a. incremento per € 251.091,00 dovuto principalmente al fatto che le fatture relative al mensile di novembre 2021 sono state emesse in data 31/12/2021 con scadenza pagamento gennaio 2022 .
- b. Decremento per € 54.444,00 fatture emesse verso altri.
 - Incremento dei crediti per “fatture da emettere”, per un importo pari ad € 496.979,00 (fatturazione mensile dicembre e VI bimestre). I prelievi di energia da parte degli utenti finali sono tornati in linea al periodo Pre-Covid e sono aumentate le tariffe ARERA a seguito dell’aumento del costo di approvvigionamento dell’energia nel mercato.

Disponibilità liquide

Di seguito il dettaglio della composizione delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disponibilita' liquide			
Depositi bancari			
C/C Banca Unicredit	97.884	82.228	180.112
C/C Banca Intesa San Paolo	100.740	27.458	128.198
C/C Cassa Rur. Val di Fassa e Agord	614.418	731.997	1.346.415
C/C Cassa Rur. Val di Fassa e Agord c/port.	1.564.097	(2.985)	1.561.112
C/C Raiffeisen Nova L.	221.071	304.285	525.356
C/C Banco Posta	66.644	42.948	109.592
C/C Banco Posta (Affrancatrice)	10.342	(5.800)	4.542
C/C Cassa di Risparmio	53.534	7.923	61.457
Denaro e valori in cassa			
Denaro in Cassa	743	5.692	6.435
Valori bollati ed altri valori in cassa	3.690	(958)	2.732
Totale	2.729.421	1.196.620	3.926.041

Con riferimento al 31/12/2021 dei conti correnti e della Cassa del CEP, l’aumento di € 1.196.620,00 è dovuta ai minori investimenti sia in immobilizzazioni materiali che finanziarie rispetto agli anni precedenti.

Risconti attivi:

I risconti attivi sono aumentati di € 5.637,00: sono aumentate le tariffe relative ai canoni di derivazione dell’acqua dovuti alla PAT e al BIM.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.819.844	-	33.500	1.012	-	1.852.332
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	376.082	-	15.200	-	-	391.282
Riserve di rivalutazione	16.803	-	-	-	-	16.803
Riserve statutarie	16.851.418	162.527	-	-	-	17.013.945
Altre riserve	1.763.125	-	-	-	-	1.763.125
Utile (perdita) dell'esercizio	167.554	(167.554)	-	-	343.054	343.054
Totale	20.994.826	(5.027)	48.700	1.012	343.054	21.380.541

Si segnala che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Il 3% dell'utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 5.027, è stato versato al fondo mutualistico Promocoop, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	DEBITI					

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Debiti vs fornitori	1.781.952	610.981	1.170.971	192
		Debiti tributari	145.827	143.548	2.279	2
		Debiti vs Istituti prev.li, ass.li e ass.vi	47.780	50.451	(2.671)	(5)
		Debiti vs personale	26.229	43.695	(17.466)	(40)
		Debiti diversi vs terzi	1.106.768	1.159.225	(52.457)	(5)
		Totale	3.108.556	2.007.900	1.100.656	

Le principali variazioni dell'esercizio si riferiscono:

DEBITI VS FORNITORI: aumentati di € 1.170.971,00 (principalmente dovuto all'acquisto di energia dal Distributore di riferimento, l'acquisto di energia nel mese di novembre e di dicembre è stato pari a 1.230.121,00 a fronte di una spesa nell'anno precedente di € 140.000,00 (chiusure dovute al Covid) e contro una media d' acquisto per il periodo di circa 450.000,00 negli anni precedenti. Rimaste più o meno invariate le spese per il trasporto dell'energia fatturata da SET ed il costo dell'energia da parte di Acquirente Unico. In linea i restanti fornitori. L'aumento della spesa nei confronti del Distributore di riferimento è dovuto all'aumento esponenziale dei prezzi di acquisto dell'energia, alla scarsa produzione di energia da parte del CEP ed ai prelievi da parte degli utenti.

DEBITI TRIBUTARI : Incremento per 1.906,00 € (rimasti più o meno invariati) ma così movimentati:

Decremento debito IRES per € 21.000;

Incremento debito IRAP per € 1.069;

Incremento debito verso Erario c/ IVA per € 26.203,00;

Decremento debito canone Rai per € 12.695,00.

DEBITI VS FORME COMPLEMENTARI PREVIDENZIALI E PERSONALE: Decremento di € 20.138,00 € dovuto principalmente a minori debiti vs dipendenti a seguito di effettuazione di tutte le ferie pregresse;

DEBITI DIVERSI VS TERZI: Decremento totale di € 52.456,00, si elencano le principali principali variazioni:

- Decremento di € 126.302,00 componenti ASOS, ARIM (l'ARERA, a seguito dell'aumento del prezzo d'approvvigionamento dell'energia, ha abbattuto il costo di tali componenti, che non sono state addebitate al cliente finale per cui non devono essere versate.
- Incremento debiti verso Cassa Conguaglio per perequazione di competenza anno 2021 per un totale di € 242.598,00;
 - a. Decremento debiti per perequazione TIV vendita € (16.004,00);
 - b. Incremento debiti per perequazione DELTA TIV TRAS 123.624,00;
 - c. Incremento debiti per perequazione TITI-TRAS 134.978,00;
 - d. Decremento debiti vs CSEA per € 28.871 per ricalcolo perequazione 2018 con tariffe aggiornate 2017.
- Diminuzione dei debiti diversi di € 228.304,00 circa per il versamento a Cassa Conguaglio delle perequazioni così sotto elencate:
 - a. perequazione delta tiv 2020 previsti € 13.235,00.
 - b. perequazione TIV vendita previsti nel 2020 € 47.500,00.

c. Perequazione dis 2016 € 167.569,00.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	3.115.988	3.115.988

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che la società ha proceduto regolarmente al pagamento delle rate in scadenza.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Analisi delle variazioni del Valore della Produzione

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci che compongono il Valore della Produzione dell'esercizio corrente comparato con i dati dell'esercizio precedente.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
------	-------------	-----------	------	------	------------------	-----------

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>					
		Energia elettrica fatturata all'utenza	4.528.267	3.142.837	1.385.430	44
		Energia elettrica fatturata ad altre imprese	611.189	466.043	145.146	31
		Contributi di allacciamento	56.217	55.605	612	1
		Altri ricavi	17.735	17.896	(161)	(1)
		Totale	5.213.408	3.682.381	1.531.027	
4)	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>					
		Incrementi per lavori interni	148.602	103.663	44.939	43
		Totale	148.602	103.663	44.939	
	<i>Contributi in conto esercizio</i>					
		Contributi in conto esercizio	145.258	298.677	(153.419)	(51)
		Totale	145.258	298.677	(153.419)	
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>					
		Altri ricavi e proventi	71.555	282.958	(211.403)	(75)
		Totale	71.555	282.958	(211.403)	

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI: Incremento di € 1.531.027,00, principali variazioni:

- Incremento di € 1.386.439,00 “energia elettrica fatturata all’utenza finale”, dovuto all’aumento dei prelievi di energia da parte dei clienti finali che si sono riportati ai livelli antecedenti COVID ed alla rimodulazione delle tariffe da parte dell’ARERA). L’aumento dei ricavi da vendita ai clienti finali è comunque stato in gran parte assorbito dall’aumento del costo di approvvigionamento dell’energia.
- Incremento per € 145.146,00 “energia elettrica fatturata ad altre imprese”, dovuto alla maggiore quantità di energia disponibile per la cessione al Distributore nei primi mesi del 2021 (quando a seguito dell’emergenza Covid le utenze altri usi erano chiuse e quindi prelevavano energia).

IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI : incremento di € 44.939,00 relativo ai lavori eseguiti dagli operai e alle uscite dei beni da magazzino che sono state capitalizzate.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO : decremento di € 153.419,00 € per tariffa incentivante Centrale di San Nicolò II, in quanto il valore del PUN ed il prezzo zonale orario sono risultati nel mese di novembre e dicembre superiori a quello che è il valore dell’incentivo. Si attendono eventuali conguagli da parte del GSE.

RICAVI DIVERSI: decremento di € 211.403,00, nel 2020 erano state incassate somme per la rifusione di danni da terzi per un valore di 132.000, importo rimborsato da parte dell’ITAS ASSICURAZIONI per la rottura della condotta della Centrale di Soraga ed erano stati ricevuti contributi straordinari per € 17.000,00 (contributi dallo Stato D.L. 34/2020 decreto “Salva Italia”), Erano entrate straordinarie non presenti nel bilancio 2021.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Analisi delle variazioni dei Costi della Produzione

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci che compongono il Costo della Produzione dell'esercizio corrente comparato con i dati dell'esercizio precedente.

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					
		Acquisto energia elettrica	2.123.371	1.017.614	1.105.757	109
		Perequazione	449.666	188.863	260.803	138
		Acquisti merci	95.175	93.434	1.741	2
		Acquisti di materiale vivo	82.352	62.884	19.468	31
		Totale	2.750.564	1.362.795	1.387.769	

COSTI PER MATERIE PRIME: Incremento di € 1.387.769,00, principali variazioni:

- Incremento di €1.105.757,00 per l'acquisto dell'energia. L'incremento è per lo più dovuto all'approvvigionamento dell'energia nei mesi di novembre e dicembre, quando il costo di acquisto della stessa ha raggiunto anche i 360,00€ a MWh contro un prezzo medio di € 100,00.
- PEREQUAZIONE: incremento pari a 260.803,00 di cui incremento rispetto al 2020 per vincolo di perequazione in conto esercizio per € 78.054,00 e 128.989,00 per sopravvenienze passive costi di perequazione anni 2016 e 2017.

L'ARERA non ha riconosciuto al Consorzio Elettrico i ricavi di perequazione per l'acquisizione delle reti di distruzione di Soraga di Fassa e Pera di Fassa da SET, acquisizione relativa all'anno 2017, ma il cui calcolo di perequazione è stato notificato al CEP nell'agosto del 2021 a seguito di attribuzione di nuova tariffa.

Costi per servizi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
7)	Costi per servizi					
		Manutenzioni varie	124.644	323.160	(198.516)	(61)

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Consulenze amministrative e legali	81.106	185.224	(104.118)	(56)
		Compensi amministratori e sindaci	74.118	54.135	19.983	37
		Assicurazioni	52.322	50.027	2.295	5
		Spese pubblicità	34.299	28.181	6.118	22
		Costi per servizi vari	245.241	179.405	65.836	37
		Totale	611.730	820.132	(208.402)	

COSTI PER SERVIZI: decremento di € 208.402,00 dovuto principalmente alla diminuzione dei costi di manutenzione degli impianti. Nel 2020 l'aumento era stato di carattere eccezionale e dovuto principalmente a due interventi:

- Costi sostenuti per il ripristino della condotta di Soraga € 170.000,00, parzialmente rimborsati dalla Itas Assicurazioni.
- Progetto di rinaturalizzazione delle sponda destra del Rio San Nicolò circa € 90.000,00, progetto propedeutico alla richiesta di aumento del DMV per la centrale S. Nicolò II.

Gli interventi ordinari di manutenzione degli impianti, automezzi e fabbricati sono rimasti pressoché invariati rispetto al 2020.

- Decremento di € 104.118,00 delle spese di consulenza e contestuale incremento di € 65.836,00 per costi servizi vari. Nel 2020 nelle spese per la consulenza erano stati inseriti i costi relativi alla progettazione dell'intervento di rinaturalizzazione della sponda destra del Rio San Nicolò, progetto concluso. Mentre l'incremento dei costi vari è dovuto al costo di migrazione del database del software di vendita per cambio del gestionale fatturazione.

Costi per godimento beni di terzi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>				
		Affitti Passivi	2.944	2.944	-
		Totale	2.944	2.944	

Gli Affitti passivi fanno riferimento ai canoni di occupazione di terreni di terzi per alcune cabine.

Costi per il personale

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
a)	<i>Salari e stipendi</i>					
		Salari e Stipendi	486.274	456.994	29.280	6
		Totale	486.274	456.994	29.280	

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
b)	Oneri sociali					
		Oneri Sociali	173.519	146.575	26.944	18
		Totale	173.519	146.575	26.944	
c)	Trattamento di fine rapporto					
		Trattamento di fine rapporto	50.692	39.611	11.081	28
		Totale	50.692	39.611	11.081	
e)	Altri costi per il personale					
		Altri costi per il personale	11.195	15.136	(3.941)	(26)
		Totale	11.195	15.136	(3.941)	

COSTI PER IL PERSONALE:

Incremento di € 29.280,00 salari e stipendi, dovuto principalmente al fatto che nel 2020 l'assunzione del nuovo dipendente era avvenuta ad agosto mentre per il 2021 il costo è stato imputato per l'intero anno.

Contestualmente sono aumentati i costi relativi agli oneri sociali. L'incremento del costo del Trattamento di fine rapporto è dovuto all'indice di rivalutazione del TFR che a dicembre 2021 era pari a 4,36 %

Ammortamenti e svalutazioni

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali					
		Amm.to altre spese pluriennali	7.718	9.260	(1.542)	(17)
		Totale	7.718	9.260	(1.542)	
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali					
		Amm. Imm. Materiali	848.835	861.463	(12.628)	(1)
		Totale	848.835	861.463	(12.628)	

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci					
		Variazione delle Rimanenze	3.596	(22.056)	25.652	(116)

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale			3.596	(22.056)	25.652	

Altri accantonamenti

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
13)	<i>Altri accantonamenti</i>					
		Accantonamenti per altri rischi	46.734	46.734	-	-
Totale			46.734	46.734	-	

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

E' stato imputato al conto l'importo dovuto a seguito di notifica dell'avviso di accertamento IMIS anno 2016. Come per gli anni passati sono stati messi a fondo i debiti maturati ma non ancora certi nella quantificazione relativi ad avvisi di accertamento emessi dal Comune di Soraga a seguito di attribuzione di rendita della centrale (è stata chiesta revisione della rendita) , ma siamo ancora in attesa di nuova notifica e ricalcolo delle imposte IMU TASI. Il ritardo dell'attribuzione è dovuto al Catasto.

Oneri diversi di gestione

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>					
		Canone derivazione acque e BIM	188.666	180.262	8.404	5
		Imposte e tasse	64.887	40.927	23.960	59
		Costi e spese diverse	24.705	180.540	(155.835)	(86)
Totale			278.258	401.729	(123.471)	

ONERI DIVERSI DI GESTIONE: Decremento di € 123.471,00 principali variazioni:

- Incremento del costo del canone di derivazione acque e BIM, dovuto all'aumento degli importi delle tariffe del BIM.
- Incremento di imposte e tasse principalmente aumentati i costi relativi all'IMIS pagate per gli immobili di proprietà ed ad altri servizi Comunali.
- Decremento costi e spese diverse dovute principalmente a minori beneficenze e mance nel 2020 era stato erogato un contributo a fondo perduto erogato alla Croce Rossa Italiana sede di San Giovanni di Fassa, per l'acquisto di un'autoambulanza, per € 50.0000,00 (una tantum) ed un il contributo pari ad € 15.000,00 (una tantum) per l'acquisto di un mezzo per il soccorso alpino. Rimaste più o meno invariate le beneficenze erogate gli anni precedenti alle associazioni.
- Decrementato anche il mastro sopravvenienze passive conto generico, in quanto i costi sono stati direttamente imputati ai conti di competenza.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi/costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	350.486	167.554
Imposte sul reddito	70.996	131.065
Interessi passivi (interessi attivi)	(478)	(9.225)
(Dividendi)	(114.240)	(19.754)
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>306.764</i>	<i>269.640</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	64.483	86.345
Ammortamenti delle immobilizzazioni	856.553	870.723
Svalutazione delle perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	2	6.400
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</i>	<i>1.227.802</i>	<i>1.233.108</i>
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	3.596	(22.056)
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	(639.943)	385.041

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	1.170.971	(605.549)
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.636)	16.933
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	(13.994)	(5.115)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(100.703)	32.274
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	1.642.093	1.034.636
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	478	9.225
(Imposte sul reddito pagate)	(70.996)	(131.065)
Dividendi incassati	114.240	19.754
(Utilizzo dei fondi)	(61.223)	(54.020)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	1.624.592	878.530
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(470.633)	(1.003.945)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		(10.350)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(2.000.000)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		(15.000)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(470.633)	(3.029.295)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	47.688	33.100

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(5.027)	(8.657)
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	42.661	24.443
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	1.196.620	(2.126.322)
Disponibilità liquide al 01/01/2021	2.729.421	4.859.928
Disponibilità liquide al 31/12/2021	3.926.041	2.729.421
Differenza di quadratura		4.185

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., ai sensi del nuovo art. 2435-bis C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società nel presente esercizio: 10,05 ULA.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Si precisa inoltre che la società non ha nominato il collegio sindacale in quanto non obbligatorio.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	9.450	35.317

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si evidenzia che in data 31 gennaio 2020 e succ. Decreti il Consiglio dei Ministri ha dichiarato per lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio epidemiologico da COVID-19. Conseguentemente la società ha posto in essere, obbligatoriamente una serie di misure volte a ridurre il rischio di contagio. La situazione generale e le conseguenti misure adottate a livello aziendale non hanno impattato negativamente sull'andamento economico e finanziario della società.

La ripresa economica e la speculazione nei mercati in relazione al costo di approvvigionamento dell'energia hanno invece influito sulla redditività dell'azienda soprattutto negli ultimi mesi della gestione.

I prezzi di acquisto dell'energia sono triplicati ed in contemporanea a causa della siccità e della mancanza di piogge il Consorzio ha dovuto acquistare quasi il 100% dell'energia prelevata dai propri soci, con aggravio dei costi di gestione.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si attesta che la società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c., la cooperativa dichiara che:

non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;

non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero A157673 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria altre cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	Importo riferibile al rapporto mutualistico	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.213.408,00	4.673.733,00	3.972.673,00	85 %	SI/NO

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile si attesta che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2021, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente sono stati ammessi n. 74 nuovi soci e si sono avuti n. 2 reccesi di soci. Nel medesimo esercizio non sono state rigettate domande di ammissione a socio e non sono state deliberate esclusioni. Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2021 risulta pari a 1.971.

Di seguito si dà evidenza della composizione della base sociale, con suddivisione per categoria di soci, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

Categoria soci	2020	entrati	usciti	2021
Soci operatori	1.899	74	2	1.971
Totale	1.899	74	2	1.971

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico, di cui all'art. 3 dello Statuto Sociale, attraverso l'applicazione di uno sconto sull'energia prelevata dall'utente socio. Tutte le componenti tariffarie sono fissate dall'Autorità. Le componenti che possono essere scontate sono quelle relative alla materia energia. Il CEP attualmente applica uno sconto sugli oneri di sistema (energia) considerando la quota parte energia prodotta dalle proprie Centrali e distribuita ai soci.

Le scontistiche applicate ai soci possono essere così riassunte:

- Usi domestici fino a 3 kW: 100% del valore della componente energia PE definita dall'Autorità per il mercato di maggior tutela, 60% componente PD oltre che il 100% componenti ASOS e ARIM €/kWh (oneri di sistema);
- Usi domestici oltre 3 kW: 40 % del valore della componente energia PE definita dall'Autorità per il mercato di maggior tutela e 80% componenti ASOS e ARIM €/kWh (oneri di sistema);
- Usi domestici non residenti: 10% componente PE e 80% componenti ASOS e ARIM €/kWh (oneri di sistema).

- per gli usi diversi le tariffe vengono articolate come segue:
- illuminazione pubblica 60% componenti ASOS e ARIM € /kWh (oneri di sistema);
- usi diversi oltre 16,5 kW 25% componenti ASOS e ARIM € /kWh (oneri di sistema);
- altri usi e usi agricoli fino a 16,5 kW 60%, componenti ASOS e ARIM € /kWh (oneri di sistema);
- usi agricoli sup. a 16,5 kW 40% componenti ASOS e ARIM € /kWh (oneri di sistema);
- MT 15% componenti ASOS e ARIM € /kWh (oneri di sistema).

Da gennaio 2020 il Consiglio d'amministrazione ha deliberato lasciare le percentuali di sconto fino ad oggi applicate sui prelievi, fissando però uno scaglione di consumo oltre il quale lo sconto sarà pari a zero. Come da tabella in calce:

TIPOLOGIA UTENZA	LIMITE CONSUMO
MT	400.000,00
AGRIC_O165	30.000,00
AGR_F165	9.000,00
AU_F165	15.000,00
ILL.PUBB.	20.000,00
AU O165	60.000,00

La decisione è stata resa necessaria perchè il Consorzio Elettrico non è completamente autosufficiente, la produzione è infatti inferiore all'energia prelevata dai soci ed il margine di profitto va sempre più assottigliandosi; l'Autorità dell'Energia Elettrica sta spostando la tariffazione sulla parte fissa che va tutta ceduta alla Cassa Conguaglio, riducendo la capacità di sconto in capo alle nostre aziende elettriche cooperative. Con l'aumentare del numero di utenze ed anche con l'aumento della potenza prelevata dagli stessi il Consorzio necessita di approvvigionare la materia prima nel mercato sostenendo costi spesso elevati. Tutto questo ha portato ad una considerazione ossia che il costo dell'approvvigionamento dell'energia ricade su tutti i soci anche quelli con basso consumo di energia creando una disparità di trattamento.

Partendo dalla considerazione che sono gli usi diversi e le utenze MT che prelevano circa l'80% dell'energia prodotta ed acquistata ci si è concentrati su queste due macrocategorie, mantenendo invariato lo sconto applicato alle utenze domestiche. La questione è che anche all'interno delle macrocategorie il consumo di energia può differire in maniera importante, ad esempio alle utenze MT viene applicato uno sconto del 15%, ma all'interno di queste categorie ci sono utenze con prelievo medio pari a 400.000 kWh ed altre con prelievo sopra il 1.000.000 kWh, stesso vale per le categorie usi diversi a parità di quota potenza contrattuale ci sono attività che consumano molto più della media. Per non continuare a penalizzare indiscriminatamente tutti i soci riducendo lo sconto a prescindere dal consumo, si è pensato di intervenire sulla scontistica abbattendola sopra un determinato prelievo. Per fare questo si sono considerate le varie categorie e si è calcolato il consumo medio per tipologia, al di sopra di tale prelievo medio si è deciso di annullare lo sconto.

Quanto sopra nel pieno rispetto dei principi della cooperazione, ossia tutti i soci godono di sconti, ma gli sconti ricevuti dai maggiori consumatori non devono incidere negativamente sulla produttività e redditività della società o sulla percentuale di scontistica applicata alla totalità dei soci.

Complessivamente nell'anno 2021 sono stati accordati ai soci i seguenti benefici e vantaggi:

- quasi € 245.000,00, al netto d'IVA derivante dalla riduzione della componente cui sopra;
- Oltre € 232.000,00 derivanti dall'esenzione dell'imposta erariale per l'energia prodotta dal CEP e consumata dai soci per i soli usi diversi (aziende);
- Sono state concesse beneficenze e mance per quasi € 24.000,00.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2021 ha incassato somme dalla pubblica amministrazione e tali somme sono state pubblicate sul sito della società.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 10.515 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 339.971 alla riserva statutaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

San Jean de Fassa, 28/03/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

F.to Pederiva Giancarlo